

Arti Performative
e Community Care
viaggio tra memorie
e progettazione

Summer school: territorio e mondo accademico più vicini



SUMMER SCHOOL Da oggi fino all'8 settembre

Prende il via oggi la settima edizione della Summer School di Arti Performative e Community Care che ha come tema la trasformazione dei luoghi e della loro percezione da parte della comunità.

Si svolgerà fino all'8 settembre in una doppia localizzazione: San Cesario, il paese che un tempo ebbe nella distillazione dell'alcool e nella produzione di liquori un'importante realtà produttiva e Ortelle-Vignacastri, una piccola realtà del Salento sud-orientale, in cui l'elemento rurale è ancora oggi significativo e che, essendo in prossimità della località di Castro, si può inserire nell'economia del turismo.

La Scuola è organizzata dalla spin off Espéro dell'Università del Salento, nell'ambito del progetto Alchimie, in collaborazione con il Centro interuniversitario Innovazione didattica (CIID), il centro Canali Creativi. Ha come responsabile scientifico Salvatore Colazzo, docente di Pedagogia sperimentale ed il coordinamento di Ada Manfreda, presidente di Espéro.

La Summer School di Arti Performative e Community Care è una singolare forma di incontro tra il mondo accademico e il territorio, poiché coinvolge in una complessa azione educativa studiosi che si propongono un itinerario di autoformazione sia la comunità nel suo complesso che diventa interlocutrice delle azioni messe in campo dalla Scuola. Questa è promossa da un gruppo di ricercatori dell'Università del Salento, riuniti in Espéro, un'azienda spin-off di Unisalento, nata per compiere interventi educativi e sociali innovativi, che hanno sperimentato e varato una metodologia di sviluppo di comunità, denominata ACL (Action Community Learning), sotto la guida mia, come docente di Pedagogia sperimentale dell'Ateneo salentino e di Ada Manfreda, presidente di Espéro.

Quest'anno, il settimo, la Summer School, che si sviluppa nell'arco dei primi otto giorni di settembre, interessa due territori, geograficamente non prossimi, legati da un link che dà da pensare, un link su cui si svilupperà il sapere che la scuola, assieme alle comunità ospitanti, riuscirà a produrre e che restituirà loro, come di consueto, in modalità performative. Si tratta di San Cesario di Lecce e di Ortelle (con la sua frazione Vignacastri

e la località Canali). Il titolo: "Gli spiriti del Salento. Patrimoni industriali e paesaggi rurali tra memorie e progettazione sociale", allude all'esigenza di approfondire, da un lato, come a San Cesario sia nata, si sia sviluppata e poi sia perita l'industria della distillazione, la quale, avvalendosi dei prodotti della terra (vinacce, fichi, carrube) ha consentito dapprima lo sviluppo economico di un territorio e poi, una volta terminato il ciclo economico positivo, ha visto l'abbandono delle fabbriche e il trauma sociale conseguente. Dall'altro lato, come Ortelle - scelta a simbolo delle realtà agrarie che furono le conferitrici della materia prima che a San Cesario si trasformava -, abbia assistito ad un processo di degrado del suo paesaggio rurale, a seguito dell'abbandono delle campagne. Quanto le realtà rurali sono condizionate dai modelli di sviluppo più complessivi che si affermano? Oggi nei Comuni dell'area sud-orientale del Salento si scommette sulla possibilità che il paesaggio e la ruralità diventino risorse per il territorio, grazie all'affermarsi di una forma di turismo responsabile, rispettosa dell'ambiente e dei patrimoni immateriali detenuti dalle comunità. Un tempo si era incentivati a coltivare i fichi anche perché erano assorbiti dalla richiesta dell'industria dell'alcool, oggi si



ritorna a coltivare i fichi, poiché costituiscono parte dell'identità dei luoghi e possono sostenere un'agricoltura nuova, in profondo dialogo con il genius loci.

Gli opifici e le macchine presenti in un territorio, una volta dismessi lasciano alle comunità importanti interrogativi. Gli edifici che un tempo sono serviti per le attività industriali, vanno conservati, vanno distrutti, vanno riempiti di altro, e che cosa? Se si decide per la conservazione, quali vanno conservati, a quale scopo? Parimenti un paesaggio agrario che muta i suoi connotati chiede che ci si interroghi su cosa sia successo, sul piano economico, sociale e culturale perché un'armonia costituitasi nel corso di

tempi lunghi si sia rotta. Quali azioni mettere in atto per salvaguardare il patrimonio naturale residuo di un territorio ed eventualmente per incrementarlo?

Durante la Summer School ci si interrogherà tutti assieme, docenti, studenti, amministratori e cittadini, su quale sia il nesso possibile memoria-progetto in relazione ai territori indagati (San Cesario e Ortelle) per immaginare un futuro in cui le comunità possano realmente riconoscersi, a partire dalla conoscenza del loro passato trampolino di lancio per prospettare il domani possibile.

(* Professore di Pedagogia Sperimentale - Unisalento e Responsabile scientifico Summer School)

SUMMER SCHOOL
Foto delle
passate
edizioni
che si sono
svolte a
Ortelle e
Vignacastri

LA GAZZETTA DI LECCE

Sabato 1 settembre 2018

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.A Lecce: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463935 e 0832/463921 - Fax: 0832/458531
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
Barietta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213



www.valentinocaffespa.com



www.valentinocaffespa.com